

Incontro annuale Associazioni interessate alla parità

Verbale incontro del 15 novembre 2022, ore 18.00, online tramite Teams

 Benvenuto e resoconto delle attività della Commissione consultiva per le pari opportunità – Davina Fitas, Presidente Commissione consultiva per le pari opportunità (allegato 1)

Davina Fitas dà il benvenuto e ringrazia per la partecipazione. Presenta i principali progetti svolti dalla Commissione consultiva per le pari opportunità, in particolare:

- Rassegna "Generando Visioni di genere" 2022: la Commissione ha partecipato alla rassegna di eventi "Generando – Visioni di genere" con un evento pubblico sul linguaggio inclusivo con la partecipazione del prof. Pascal Gygax (Università di Friborgo) e della Prof.ssa Sara Greco (Università della Svizzera italiana).
- Rassegna "Generando Visioni di genere" 2023: la Commissione comunica che parteciperà alla rassegna del 2023 con l'evento di premiazione Ermiza (pari opportunità nei media della Svizzera italiana). Maggiori informazioni sulla rassegna prevista per il 2023 sono indicate nella parte "eventuali" del presente verbale.
- Campagna "Helvetia chiama! Ticino": viene presentata la campagna "Helvetia chiama! Ticino", promossa dalla Commissione consultiva per le pari opportunità, dalla Federazione delle Associazioni Femminili Ticino Plus (FAFTPlus) e da alliance F, con l'obiettivo di raggiungere un maggior equilibrio di genere alle elezioni cantonali del 2023. La campagna è stata lanciata con un evento iniziale all'interno della sala del Gran Consiglio e ha istituito un comitato interpartitico che ha l'obiettivo di individuare candidate e negoziare con i partiti un equo posizionamento nelle liste elettorali. La campagna prevede inoltre dei corsi di formazione gratuiti per le candidate, previsti nei seguenti momenti:
 - → 17.01.2023, 18.00 20.00: "Come preparare una campagna elettorale" con Maria Luisa Bernini, CEO Swiss Communication Agency (modalità online, tramite Teams).
 - → 28.01.2023, 09.00 12.30: "Comunicazione con i media" con Aldina Crespi, già giornalista RSI (in presenza, Scuola Cantonale di Economia e Commercio Bellinzona, aula Multiuso A).
 - → 08.02.2023, 18.00 20.00: "Gestire l'odio sui Social Media" con Eleonora Benecchi, Docente di Social Media Management e Ricercatrice USI (modalità online, tramite Teams).

Per iscrizioni: le persone, gli enti e le associazioni sono invitati a promuovere l'offerta formativa presso le candidate. Le iscrizioni sono possibili al seguente link: https://www4.ti.ch/can/sgcds/pari-opportunita/iscrizione

2. Iniziative e progetti nel settore delle pari opportunità – Rachele Santoro, Delegata per le pari opportunità (allegato 1)

Rachele Santoro presenta un breve aggiornamento del Piano di azione cantonale per le pari opportunità, indicando che nel primo trimestre di ogni anno civile viene pubblicato un



aggiornamento degli indicatori e che quindi non sarà possibile entrare nel merito di tutte le misure e azioni previste dal Piano di azione. Viene inoltre indicato che a partire dalla seconda metà del 2023 si lavorerà al prossimo Piano di azione che avrà una durata di 4 anni, in linea con la legislatura 2023-2027. Sulle misure e azioni previste dal Piano di azione vengono presentati i seguenti aggiornamenti:

- Prevenzione delle violazioni dell'integrità personale (molestie sessuali, psicologiche e discriminazioni): è in fase di programmazione la formazione per i quadri intermedi dello Stato (ca. 400 persone che hanno un ruolo di conduzione di team, senza tuttavia essere funzionari o funzionarie dirigenti). Viene comunicato che ai/alle formatori/trici di apprendisti/e vengono proposte due giornate all'anno di formazione continua sulle violazioni e che queste sono ben frequentate. Inoltre, viene indicato che la Divisione della formazione professionale ha proposto una formazione specifica per gli/le ispettori/trici di tirocinio attivi/e nella Svizzera italiana e che il progetto sta volgendo al termine con grande interesse e partecipazione da parte di ispettori/trici. Infine, viene indicato che il progetto PMIAzione+, volto e prevenire le violazioni dell'integrità personale nelle piccole e medie aziende della Svizzera italiana, sta procedendo con ottimi risultati e una buona partecipazione soprattutto degli enti attivi nel campo sociosanitario.
- Mondo della scuola: viene indicato che la revisione del Piano di studio della scuola dell'obbligo è praticamente volta al termine con alcune novità: l'adozione di un linguaggio inclusivo in tutto il documento e l'esplicitazione delle competenze trasversali con maggiore attenzione alle competenze di genere. Questo permetterà di insistere maggiormente sulla necessità di formare il corpo insegnante sulle tematiche di genere. Infine, viene indicato che nell'ambito della rassegna di eventi "Generando Visioni di genere" sono state proposte delle giornate formative per il corpo insegnante sul tema dell'identità di genere e dell'orientamento affettivo e sessuale e che delle proposte analoghe saranno organizzate anche nel corso della primavera 2023.
- Parità salariale: viene indicato che una delle misure previste dal Piano di azione per le pari opportunità era legata all'adempimento degli obblighi sanciti all'interno della <u>Carta per la parità salariale</u> sottoscritta dal Cantone Ticino nel 2016. A tal proposito è stato avviato il progetto pilota volto ad introdurre i <u>controlli della parità salariale nelle aziende che ottengono commesse pubbliche da parte del Cantone</u> (ca. 5-6 controlli annui con selezione aleatoria). I primi controlli sono stati svolti nell'autunno del 2022 e seguiranno ulteriori controlli nel 2023. Attraverso l'introduzione dei controlli si incentivano le aziende a garantire la parità salariale.
- Linguaggio inclusivo: il 09.11.2022 vi è stata l'adozione da parte del Consiglio di Stato della Direttiva sul linguaggio inclusivo nella redazione di testi ufficiali nell'Amministrazione cantonale (allegato 2). Le Direttive forniscono alcuni accorgimenti semplici per l'utilizzazione di termini neutri e collettivi.
- 3. Iniziative e progetti FAFTPlus Bianca Maria Martellini Bianchi, Co-Presidente FAFTPlus, e Natascia Caccia, membra di comitato FAFTPlus

Bianca Maria Martellini Bianchi indica alcune tematiche che hanno occupato FAFTPlus nel corso dell'ultimo anno, in particolare:

- Riforma AVS: FAFTPlus ha sostenuto la bocciatura della riforma AVS che purtroppo non è andata in porto. Sottolinea che nei prossimi anni ci saranno ancora molti dibattiti su questo tema. FAFTPlus non si arrende e in occasione delle future discussioni la federazione si pronuncerà anche in merito al secondo pilastro. Sul tema delle pensioni Delta Geiler Caroli



propone un articolo interessante recentemente pubblicato: https://naufraghi.ch/meno-avs-e-piu-pp-non-siamo-allodole/.

- "Helvetia chiama! Ticino": FAFTPlus è attiva nel comitato organizzativo della campagna "Helvetia chiama! Ticino" e indica che anche nel corso del prossimo anno sono previsti ulteriori eventi e iniziative relative alla campagna, alla visibilità delle candidate e all'analisi delle liste elettorali.

Natascia Caccia fornisce una panoramica di quanto svolto dall'Agenda54 Donne Elettrici nel corso della legislatura 2019-2023. In particolare l'agenda si è attivata per garantire risorse economiche per le pari opportunità, migliorare la formazione relativa al genere nel settore dell'educazione, migliorare la rappresentanza dei sessi nei consigli di amministrazione e nelle direzioni delle aziende, introdurre un congedo parentale a livello cantonale, fare degli sforzi per l'adozione di un linguaggio inclusivo e migliorare la lotta alla violenza nei confronti delle donne.

Viene infine indicato che FAFTPlus ha sostenuto l'appello dell'Associazione Nascere Bene per un'esperienza positiva di parto nelle maternità ticinesi (presentato nella parte "eventuali" del presente verbale).

4. Violenza domestica: iniziative, progetti e aggiornamento sul piano di azione cantonale – Monica Bucci, Aggiunta alla Direzione della Divisione della giustizia e Myriam Proce, Coordinatrice istituzionale in ambito di violenza domestica (allegato 3)

Monica Bucci, scusa l'assenza di Frida Andreotti e introduce il tema della violenza domestica. Viene indicato che attraverso il Gruppo di accompagnamento permanente in materia di violenza domestica (GAVIDO) è possibile integrare più sguardi e competenze sul tema della violenza domestica grazie alle diverse persone coinvolte nel settore (ministero pubblico, case delle donne, autorità regionali di protezione, polizia cantonale e comunale, integrazione degli stranieri, sezione della popolazione, divisione dell'azione sociale e delle famiglie, pari opportunità, centri educativi minori, aiuto alle vittime, aiuto agli autori, medici, avvocati, ospedali, ecc.).

Myriam Proce comunica che attraverso il Piano di azione cantonale la Divisione della giustizia si pone l'obiettivo di rendere strutturale e coordinata l'offerta per prevenire e contrastare la violenza domestica. Il sito sulla violenza domestica (https://www4.ti.ch/di/violenza-domestica/agenda/agenda) propone un'agenda aggiornata delle iniziative e degli eventi previsti per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, prevista il prossimo 25 novembre. Nell'anno in corso si segnala un'importante novità in quanto il Ticino aderisce per la prima volta alla Campagna mondiale 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere, attraverso una serie di eventi promossi sia in ambito istituzionale che dalla società civile (locandina disponibile all'allegato 4). Si invitano i/le partecipanti a segnalare le loro iniziative future scrivendo a: violenzadomestica@ti.ch.

Viene infine indicato che recentemente è stato pubblicato il rapporto del Gruppo di esperte ed esperti indipendenti del Consiglio d'Europa (GREVIO) sullo stato di attuazione della Convenzione di Istanbul in Svizzera. Il GREVIO valuta positivamente le numerose misure adottate dalla Svizzera e le basi legali vigenti nel nostro Paese per proteggere le vittime di violenza, nonché la collaborazione tra Confederazione, Cantoni e Comuni. Tuttavia, il GREVIO indica anche una serie di misure in cui la Svizzera deve migliorare la sua azione, in particolare la disponibilità di dati statistici dettagliati, incrementare il numero dei posti nelle Case rifugio, rafforzare il sostegno alle vittime di violenza domestica nel contesto migratorio, aumentare la protezione dei minori

15.11.2022



confrontati alla violenza domestica. Viene segnalato che un aggiornamento sul piano di azione cantonale verrà pubblicato tramite conferenza stampa il 23 novembre 2022.

 Presentazione attività della Commissione federale per le questioni femminili (CFQF) – Véronique Arlettaz, membra della Commissione federale per le questioni femminili (CFQF) (allegato 5)

Véronique Arlettaz presenta quanto svolto dalla CFQF, in particolare:

- Sessione delle donne del 2021: durante la sessione sono state consegnate 23 petizioni che sono poi state tramutate in postulati o mozioni. Attualmente sono state adottate 5 mozioni e 6 postulati (link allo stato attuale dei lavori parlamentari: https://de.alliancef.ch/frauensession/stand-petitionen).
- **Strategia Svizzera digitale:** la CFQF è coinvolta nell'ampio progetto della <u>Strategia Svizzera</u> digitale con l'obiettivo di integrare la prospettiva di genere nella strategia.
- Storia della parità in Svizzera: in occasione dell'anniversario dei 50 anni dall'introduzione del diritto di voto e di eleggibilità in Svizzera, la CFQF ha elaborato del materiale didattico sulla storia della parità in Svizzera. Purtroppo la documentazione è a disposizione solamente in francese e tedesco.
- Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW): recentemente la Svizzera ha partecipato al dialogo costruttivo con il Comitato CEDAW che si occupa di valutare l'implementazione della Convenzione in Svizzera. Il rapporto con le 73 raccomandazioni rivolte alla Svizzera è consultabile qui. La CFQF ha partecipato all'incontro che si è svolto all'ONU a Ginevra e ha redatto, a novembre 2021, un rapporto alternativo.
- Studio sugli effetti del Covid-19 sulle donne: la CFQF ha dato un mandato al Büro BASS per approfondire gli effetti di genere nelle misure statali per combattere il Covid-19. Il rapporto in versione integrale esiste in tedesco, mentre la sintesi è disponibile anche in <u>italiano</u>. Dallo studio la CFQF ha elaborato <u>9 raccomandazioni</u> che sono poi state riprese dalla politica attraverso 1 mozione e 1 interpellanza.
- **Giovani donne*:** Christina Bornatici, ricercatrice all'università di Losanna, ha svolto una ricerca sulle giovani donne in Svizzera che è poi stata pubblicata nella rivista della CFQF. La rivista è stata presentata a Lugano nell'ambito della rassegna "Generando" il 27.04.2022.
- Altre prese di posizione della CFQF: la CFQF si è espressa sull'iniziativa parlamentare "Possibilità di portare il doppio cognome dopo il matrimonio" e sulla revisione dell'ordinanza sulla maturità relativa al riconoscimento degli attestati di maturità.

6. Eventuali

Tavola rotonda "Custodia alternata: tempo di un primo bilancio in Ticino – Alessia Di Dio, Coordinatrice Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e ricostituite (ATFMR) (allegato 6)

A 5 anni dall'introduzione della custodia alternata, l'ATFMR propone un momento di bilancio sulla situazione, approfondendo su che basi vengono prese le decisioni di custodia alternata anche quando uno dei genitori non vi acconsente. La tavola rotonda si svolgerà il **28 novembre 2022** a Rivera ed è aperta a tutte le persone interessate. La prima parte del pomeriggio sarà destinata agli aspetti giuridici e legali, mentre la seconda a quelli psicologici. Per iscrizioni scrivere a: info@famigliemonoparentali.ch

15.11.2022 4



Appello per un'esperienza positiva di parto nelle maternità ticinesi – Delta Geiler Caroli e Isabella Pelizzari Villa, Associazione Nascere Bene (allegato 7)

Delta Geiler Caroli comunica che l'appello per un'esperienza positiva nelle maternità ticinesi è stato lanciato alle autorità sanitarie del Cantone il 19 ottobre con il sostegno della Commissione consultiva per le pari opportunità, di FAFTPlus e dell'ACSI. L'appello esplicita 4 richieste per le maternità ticinesi:

- Il diritto di partorire con la propria levatrice di fiducia (levatrice indipendente aggiunta), come già approvato in Gran Consiglio e applicato in numerosi cantoni svizzeri;
- La tecnica del cesareo dolce che inserisce nell'intervento chirurgico alcuni benefici come lentezza, contatto visivo e immediato contatto pelle a pelle;
- La possibilità di elaborare l'esperienza del parto mediante due colloqui con una levatrice appositamente qualificata;
- Le camere famiglia con possibilità di pernottamento per il padre, come proposto dal personale dell'OBV di Mendrisio.

Viene inoltre posta l'attenzione attorno alla figura della levatrice aggiunta: essa può cambiare la qualità dell'esperienza del parto. Questo lo dimostra un confronto con l'Ospedale di Frutigen nel Canton Berna – in cui vi sono solo levatrici aggiunte – e dove 2/3 almeno dei parti sono fisiologici (la metà nel Cantone Ticino), mentre le episiotomie si attestano al 4% (tale percentuale è 5 volte superiore nel Canton Ticino). Ne risulta che attualmente ogni anno in Ticino ca. 800 donne hanno un vissuto traumatico del parto.

Isabella Pelizzari-Villa ricorda che da uno studio della SUP di Berna emerge che circa una partoriente su quattro segnala di aver subito una forma di coercizione durante la presa in carico, cioè di non essere stata d'accordo con un intervento o di aver ricevuto pressioni per accettarlo (allegato 8). Il rispetto durante il percorso della nascita è stato inserito nei diritti fondamentali dell'essere umano e sulla questione si sono espressi enti autorevoli come l'OMS, l'ONU e il Consiglio d'Europa, i quali hanno denunciato l'eccesso di interventi (induzioni, episiotomie, cesarei) e di procedure eseguite senza consenso. Per poter nascere bene occorre creare le condizioni adatte ed è proprio l'obiettivo dell'appello lanciato da ANBT.

L'Associazione invita i/le partecipanti a sostenere e a diffondere l'appello nelle loro reti e sui canali social per creare più consapevolezza di questa forma di violenza che subiscono le donne.

Infine, ANBT segnala una bibliografia sulla violenza ostetrica (allegato 9) e due approfondimenti radio sul tema "Guarire dal parto" realizzati da Emanuela Burgazzoli, RSI, Laser, Rete Due:

- https://www.rsi.ch/rete-due/programmi/cultura/laser/Guarire-dal-parto-1.2-15743530.html?f=podcast-shows
- https://www.rsi.ch/rete-due/programmi/cultura/laser/Guarire-dal-parto-2.2-15743539.html?f=podcast-shows

Strumento di valutazione dei comportamenti sessuali, chiamato "Sensoa Flag System©, e metodologia DOSAVI: individuare ed orientare le persone vittime e autrici di violenza nelle relazioni di coppia – Stefania Maddalena, Responsabile Svizzera italiana di SALUTE SESSUALE SVIZZERA

Stefania Maddalena presenta due iniziative promosse attualmente da SALUTE SESSUALE SVIZZERA:



- "Sensoa Flag System©": strumento che ha origine in Belgio e nei Paesi Bassi per promuovere relazioni sane e positive e prevenire le violenze sessuali e sessiste. Permette di valutare un comportamento sessuale che implica bambini/e e giovani e di costruire così una risposta da dare a bambini/e, giovani e adulti. Si rivolge a professionisti/e, genitori e adulti/e coinvolti/e nell'educazione di bambini/e e giovani da 0 a 18 anni ed è sostenuto dall'UFU (Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo) e dall'UFPD (Ufficio federale per le pari opportunità per le persone con disabilità). Si sta lavorando alla traduzione in italiano del manuale e si presume che sarà disponibile nel corso del 2023 con l'attuazione della formazione. Per maggiori informazioni: https://www.salute-sessuale.ch/nostre-attivita/formazioni-conferenze#formazione-sul-sistema-delle-bandiere-flag-system
- DOSAVI: individuare ed orientare le persone vittime e autrici di violenza nelle relazioni di coppia. L'obiettivo è individuare i segnali di violenza per ipotizzare la presenza (o meno) di violenza e acquisire le competenze professionali per affrontare il tema con i/le utenti interessati/e. Lo strumento permette di lavorare sulla consapevolezza della violenza subita o esercitata e sostenere le persone a ricercare aiuto presso i servizi specializzati sul territorio. La traduzione della guida in italiano sarà disponibile alla fine del 2023 o inizio 2024 con l'attuazione della formazione.

Per maggiori informazioni: https://www.salute-sessuale.ch/nostre-attivita/formazioni-conferenze#formazione-dosavi

"Generando – Visioni di genere", rassegna 2023 – Alice Jacot-Descombes, collaboratrice Consultati SA

Alice Jacot-Descombes presenta la rassegna di eventi Generando. Essa si svolgerà tra marzo e giugno 2023. Il bando di concorso è concluso e il gruppo di accompagnamento sta valutando le varie proposte. La rassegna proporrà ca. 20-25 eventi che hanno l'obiettivo di creare maggiore dialogo sul tema del genere. Per maggiori informazioni: https://www.generando.ch/

Consultori sessuali EOC nuovi centri di competenza regionali per le mutilazioni genitali femminili

Gianna Sechi comunica che i Consultori sessuali EOC sono diventati centri di competenza regionali per le mutilazioni genitali femminili. È una novità appena decisa e quindi è un invito a chiunque necessitasse di informazioni o consulenza sulla tematica di rivolgersi ai consultori di salute sessuale dell'EOC.

